

LO STUDIO L'ISTITUTO TAGLIACARNE: IL 47,3% DEI PUGLIESI HA NEGOZI A DISTANZA PEDONALE CONTRO LA MEDIA NAZIONALE DEL 35,7%

Data Stampa 118-Data Stampa 118

Servizi essenziali a portata di mano Bat e Bari sono tra le province top

GIANPAOLO BALSAMO

● La Puglia si conferma la regione italiana dove più cittadini possono raggiungere a piedi, in un quarto d'ora, i servizi essenziali della vita quotidiana. Lo rileva l'analisi del **Centro Studi «Tagliacarne»** attraverso il progetto «Urban Pulse 15», secondo cui il 47,3% dei pugliesi ha supermercati, parrucchieri, uffici postali, meccanici, negozi e altri servizi di prossimità a distanza pedonale, contro una media nazionale del 35,7%.

Un risultato che colloca la regione al vertice della classifica italiana, davanti a Campania (42,5%) e Lazio (41,2%), mentre in coda si trovano Valle d'Aosta (23,8%), Molise (24,5%) e Umbria (24,7%).

La Puglia svetta anche nella graduatoria provinciale: Barletta-Andria-Trani è la provincia più accessibile d'Italia con una copertura del 56,1%, seguita da Bari con il 52,3%. A ruota Foggia (47,1%), Taranto (45,6%) e Brindisi (43,7%), mentre Lecce si attesta al 38,5%, comunque sopra la media nazionale.

Una concentrazione così elevata di servizi raggiungibili a piedi è legata alla maggiore compattezza urbana e alla vicinanza tra residenza e attività quotidiane, un modello che richiama la «Città dei 15 minuti» teorizzata dall'urbanista Carlos Moreno e ormai adottata da molte amministrazioni europee.

Ma cosa si intende per servizi di prossimità? L'analisi prende in considerazione 177 codici Ateco selezionati tra circa 900 attività, suddivisi per funzione sociale: «living» (parrucchieri, sartorie, uffici postali), «mobility» (meccanici, gommisti), «caring» (servizi sanitari e di cura), «supplying» (commercio alimentare e non), «enjoying» (tempo libero, sport, cultura) e «learning» (formazione non obbligatoria). Sono i servizi che definiscono la qualità della vita quotidiana e la possibilità di muoversi senza auto.

Anche in queste categorie la Puglia mostra performance superiori alla media nazionale: oltre il 60% della popolazione può raggiungere a piedi i servizi «mobility», il valore più alto d'Italia, mentre per la funzione «living» la regione supera il 50%, al pari di Lazio e Lombardia.

Più contenuti, come nel resto del Paese, i livelli di copertura per «enjoying» e «learning», attività più rare e concentrate nei poli urbani.

«La mappa della diffusione dei servizi privati rispetto alla popolazione fa emergere una geografia inedita rispetto alla distribuzione delle imprese», osserva Gaetano Fausto Esposito, direttore generale del **Centro studi Tagliacarne**. «Via via che ci spostiamo dal Sud verso Nord - aggiunge - si rileva una copertura decrescente dei servizi: 39% nel Mezzogiorno, 36% nel Centro, 28% nel Nord-est».

Il vantaggio del Sud, e della Puglia in particolare, è marcato soprattutto nei servizi legati alla mobilità e alla distribuzione commerciale, anche per effetto della minore dimensione media delle imprese che favorisce una maggiore capillarità territoriale.

L'analisi evidenzia inoltre come l'accessibilità ai servizi tenda a ridursi con l'avanzare dell'età: la quota di popolazione che riesce a raggiungere i servizi di prossimità entro 15 minuti passa dal 37,8% tra i 15-49 anni al 32% tra gli over 70. Il calo diventa ancora più evidente per le funzioni meno diffuse sul territorio, come «enjoying» e «learning», che scendono rispettivamente dal 29,3% al 24,7% e dal 23,4% al 18,9%. Questo significa che, nei contesti in cui l'offerta è più distante dai luoghi di residenza, gli anziani risultano maggiormente penalizzati, con ripercussioni sulla loro autonomia quotidiana. Una dinamica che, in prospettiva, pone un tema di inclusione territoriale e di adeguamento dei servizi alle esigenze di una popolazione che invecchia.

In questo quadro, la Puglia emerge come una delle regioni italiane più vicine al modello urbano europeo basato sulla prossimità, con una rete di servizi che, più che altrove, resta davvero «a portata di passo».





URBAN PULSE
15 Servizi
di prossimità
a portata
di mano
per un italiano
su tre. Meglio
in Puglia (47,3%)
Over 70
più penalizzati